

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione, autocertificazione

A chi è rivolto

Il servizio si rivolge a qualunque cittadino maggiorenne.

I cittadini nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione possono rilasciare dichiarazioni sostitutive dei certificati o dell'atto di notorietà, al posto di certificati o documenti a comprova di situazioni, fatti, stati e qualità, nel segno della semplificazione e sburocratizzazione.

Si possono autocertificare i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titoli di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non avere riportato condanne pensali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di Stato Civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Come Fare

La dichiarazione può essere resa direttamente presso l'Ufficio del Comune o inviata telematicamente. Le autocertificazioni possono essere cumulative e non necessitano di autenticazione della firma.

Cosa Serve

Il dichiarante deve presentare un documento d'identità in corso di validità.